

# A Solofra è sempre Carnevale ...



## Politica assente, frizioni e divisioni tra gli imprenditori per un fallimento globale

In questi ultimi giorni, attraverso la lettura dei quotidiani locali, apprendo, sempre più, contrasti tra l'Amministrazione Comunale, gli imprenditori e le associazioni di categoria.

Da giovane imprenditore-anche se di un altro settore merceologico-rammarica constatare frizioni e divisioni tra gli stessi imprenditori, in un momento di forte recessione per l'economia produttiva conciaria, con un mercato europeo e la globalizzazione, che hanno portato ad una frammentazione geografica della filiera produttiva e a una maggiore complessità dell'architettura del prodotto.

Pertanto, ritengo che la globalizzazione e i problemi legati alla crisi si combattano, solo attraverso le aggregazioni, le collaborazioni in rete delle piccole e medie imprese, che nella nostra Solofra sono il tessuto economico e costituiscono, ancora, un modello d'eccellenza.

Però, vedo prevalere, sempre, il concetto dell'individualismo e, spesso, "del gatto che vuole mangiare il topo".

Continua pag. 2

## "Acqua volle e acqua coce"... intanto Solofra muore!

Il codeso: "il sindaco Vignola vuole passare alla storia".  
la questione dell'acqua sta infiammando -anche a dispetto delle leggi scientifiche- il dibattito politico-amministrativo e imprenditoriale nella città della concia.

Sono trascorsi, ormai, due mesi dal "fattaccio" della scoperta dei pozzi inquinati da ingenti tracce del famigerato tetracloroetilene, ma sembra che la via d'uscita dalla grave problematica stia, ancora, in alto mare.

come dire che "acqua volle e acqua coce"... intanto Solofra muore!

Oltretutto, a rendere ancor più torbide le "nere e amare acque" (altro che le "chiare, fresche e dolci acque", immortalate dal Petrarca...!), ha contribuito un'articolata nota del codeso (consorzio Solofra depurazione), che lancia strali contro il primo cittadino Michele Vignola, accusandolo di gravi inadempimenti e di precise responsabilità nella spinosa vicenda, salita agli onori della cronaca nazionale.

In particolare, sempre secondo il codeso, "il sindaco Vignola ... vuole passare alla storia ... senza rendersi conto che, nonostante i suoi sforzi e le innumerevoli conferenze di servizi, i piani tecnici elaborati nel suo palazzo, costui non è ancora riuscito a realizzare il suo intento!"

Continua pag. 2

## SOLOFRA ACQUA AL TCE: "EUTANASIA DELLA CONCIA"

Sapete tutti quanto politicamente stimi l'inquilino di palazzo Orsini e quanto apprezzi le sue capacità manageriali in "tavologia applicata plurima", ma per onestà intellettuale bisogna dire che l'emergenza acqua al TCE non l'ha certo causata Lui (anche se ha vilmente cercato di scaricare la colpa sui suoi predecessori). Per altrettanta onestà intellettuale devo anche dire che la gestione dell'emergenza acqua al TCE da parte del nostro Erede è stata un continuo disastro. Egli Ha dato il meglio (o il peggio?) di sé ordinando (Ordinanza n 13 prot. del 21.01.2014) sua sponte il censimento dei pozzi sia pubblici che privati presenti sul territorio comunale con l'unico risultato di chiudere "ad horas" i pozzi industriali contaminati: gli industriali della concia, gli operai, le famiglie, i disoccupati ed i cittadini tutti dovrebbero ergergli un monumento per tali capacità divinatorie. Spiego di seguito perché.

Solofra era in crisi? Sì.

I tavoli erano finiti ed erano stati tutti aperti? Sì.

Il mercato della pelle nazionale e internazionale si era contratto a dismisura? Sì.

La disoccupazione era in costante crescita? Sì.

Continua pag. 2

**Rinnovate l'abbonamento  
Gentili lettori, rinnovate  
l'abbonamento, ma, soprattutto  
sostenetelo, perché il periodico  
"Solofra oggi" è di tutti.**

 **L.P. TRADING SERVICE** srl

Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)  
Tel. 0825 1918205 - Fax 0825 1918000  
e-mail: info@lptrading.it

P.IVA: 02512580644

**GI. AR. SERVICE**  
SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.

ASSISTENZA TECNICA  
Giancarlo 340 8713637  
Arturo 328 0248969

Sede Operativa:  
Via Provinciale Turci  
83026 Montoro Sup. (AV)

**Direttore Responsabile**  
Angelo Picariello

**Direttore pro tempore**  
Raffaele Vignola

**HANNO COLLABORATO:**  
**capo redattore**  
Nunzio Antonio Repole

**Redazione**

Fernando De Stefano,  
Vincenzo D'Alessio,  
Michele Brescia

**Grafica e impaginazione**  
a cura

della redazione di "Solofra Oggi"

**Stampa Printer-Solofra**  
tele/fax 0825/534850

**ABBONAMENTO**  
**ANNUO :**

Solofra: Euro 15,00

Italia: Euro 18,00

Europa: Euro 35,00

America: Euro 60,00

Sostenitore Euro 50,00

aut. trib. di AV  
numero 223 del 04/03/1987

**Rinnovate l'abbonamento**  
a Solofra oggi, info e costi:  
cell. 347/5355964

## CONCIATORI:

### ENTRO DIECI GIORNI RIAVRETE I POZZI. PAROLA DI VIGNOLA.

Finalmente dopo tanti "palleggiamenti" la vicenda dei pozzi industriali con valori di TCE superiori alla norma si avvia a felice conclusione. **Vignola ha annunciato solennemente** sulle colonne di IRPINIA OGGI di giovedì 6 marzo 2014 ([www.irpiniaoggi.it](http://www.irpiniaoggi.it)), **che entro dieci giorni arriverà la revoca delle (numerose) ordinanze di chiusura dei pozzi industriali.**

Se le cose effettivamente così stanno, non posso che esprimere al Sindaco tutta la mia ammirazione: finalmente ci mette la faccia e si assume la responsabilità di revocare - entro 10 giorni - le ordinanze di chiusura dei pozzi industriali che Egli stesso ha emesso dopo un censimento che nessuno aveva chiesto.

Non voglio polemizzare sulla chiusura dei pozzi industriali e nemmeno sui tempi della futura revoca: **quel che ora conta è solo l'irrevocabile impegno assunto pubblicamente dal primo cittadino di restituire ai conciatori, liberi da vincoli, i pozzi industriali (tutt'attaccato!) "entrodiecigiorni".**

**Bisogna ammetterlo: ci vuole coraggio a garantire "entrodiecigiorni" la revoca delle ordinanze che vietano l'utilizzo dei pozzi industriali contaminati dal TCE . CHAPEAU!**

Evidentemente dopo tanti tavoli, task force, pool di esperti e staff tecnici, la presenza del **prefetto di Avellino Dr. Carlo Sessa ha dato vigore e sicurezza a Vignola che si è corroborato fino al punto di assumere il gravoso e solenne impegno di revocare le (sue) ordinanze di chiusura dei pozzi industriali "entrodiecigiorni" dal 6 marzo 2014 e quindi entro il 16 marzo 2014** (scusate se ripeto le date, ma è per la precisione! Per ricordare in futuro anche l'anno.....perché non si sa mai!).

La presenza di S.E. Prefetto di Avellino mi ha ricordato un'altra vicenda, sempre legata alla chiusura delle condotte idriche, verificatasi in Sicilia a Ganci (PA) nella piana degli albanesi il 1° gennaio 1926 che ha visto come protagonista il prefetto **Cesare Primo Mori** (interpretato nel famoso film del 1977 "il prefetto di ferro" del 1977 da un grande Giuliano Gemma).

**La storia narra che il prefetto Mori per stanare i briganti arroccatisi a Ganci (le cui abitazioni erano scavate in rocce di quarzarenite) dispose la sorveglianza e la chiusura di tutte le condotte idriche situate a monte del paese.**

Le donne private dell'acqua, in preda al panico, si rivolsero al temuto brigante Don Calogero Albanese

:  
Popolana (Lina Sastri) : "l'acqua Vuscenza .... né levaru l'acqua!.....i picciriddu hannu sete!"

Don Calogero Albanese (Francisco Rabal) : "Turi.....e voiautri picciotti ..... sintitimi bene ..... Mori levò l'acqua al paese .....DOMANI MATINA VOGLIU TANTA ACQUA A GANCI COME 'U MARI A PALERMO!"

..... fimmine iti u paisi e dicitici cà dumani .....O' Zu Calogero ve duna l'acqua!

All'indomani però l'acqua non giunse al paese perché i picciotti furono arrestati nella notte dai soldati che sorvegliavano le condotte.

Al mattino le donne andarono a casa di **Don Calogero Albanese** e lo apostrofarono : **Unnè l'acqua ? l'acqua 'ca ni promettisti unnè? Omo senza parola .... finisti di cumannari! .... si scoprirono il petto e in segno di disprezzo invocarono i santi e recitarono gli scongiuri.**

**Don Calogero quella stessa mattina, si consegnò al prefetto Mori ma prima di togliersi la vita battendo ripetutamente la testa contro un muro, precisò : "Eccellenza io non mi arresi per.... debolezza" ..... "io venni a morire davanti a Vossia soltanto per l'amore della mia gente.....per scambiare la mia vita con l'acqua per la mia gente..... per mantenere per l'ultima volta la mia parola di uomo!"**

Non so se i pozzi industriali di Solofra, chiusi dalle ordinanze di Vignola, riapriranno come promesso entro il **16 marzo 2014 e nemmeno se il primo cittadino (che si è preso ben dieci volte il tempo del povero Don Calogero Albanese), per rispetto della parola data, in caso di mancata riapertura dei pozzi industriali nei tempi indicati, "saprà sacrificarsi per il bene della comunità" .....** Però se persino un brigante ha saputo farsi da parte per il bene della comunità **credo che possano farlo anche politici e galantuomini!**

Fino al 16 marzo 2014 (salvo trucchetti e/o smentite!) Chapeau a Vignola.

Dal 17 marzo 2014 in poi sarò promotore dell'ASSOCIAZIONE "ENTRODIECIGIORNI" il cui scopo sarà quello di monitorare tutti coloro che - a livello locale - fanno pubblici solenni annunci, **premiandoli con la targa "DIECI GIORNI DI ALLORO"** quando "l'annuncio si realizza" e **sbeffeggiandoli con la targa "DIECIGIORNIDIMUNNEZZA"** quando "l'annuncio fa fetecchia".

Dr mariomartucci

## SOLOFRA ACQUA AL TCE:

### "EUTANASIA DELLA CONCIA"

In questo quadro, c'era il bisogno di fare qualcosa di eclatante, c'era bisogno di un genio (un utile .....o inutile ....) che movimentasse la scena per dare finalmente a Solofra un **tavolo magico e unico per certificare la morte del distretto industriale** con tutti gli enti preposti : **l'Alto Calore, l'Irno Service, il CO.DI.SO, la Regione, la Provincia, l'Arpac.....l'Autostrade per l'Italia, il CIS-Viaggiare Informati, la Polizia Stradale, l'Acì, l'Anas, l'Aiscat, l'Alitalia l'Agip. ....** etc.

In questi mesi di studio il genio (utile .... o inutile .....) ha individuato "la" soluzione appellandosi al mito dell'**Araba fenice** applicato alla città : Solofra dopo esser stata per circa 500 anni simbolo di laboriosità ed operosa crescita, al sopraggiungere dell'attuale crisi, doveva ritirarsi nell'eremo di palazzo Orsini e morire ....**arsa da pregiate piante balsamiche** .... per poi rinascere dalle sue ceneri.

Ma il genio (utile .... o inutile .....), ha voluto essere originale e ha stravolto la profezia che non si è più avverata come previsto : la città doveva morire **arsa da pregiate piante balsamiche** e non **annegata in acqua contaminata da tetracloroetilene!**

Diciamo la verità, dopo l'avviso di garanzia, **l'inquinato** è andato in

confusione, ha capito che il fatto era serio, che poteva anche esserci uno "sfratto esecutivo", ed allora ha tentato di far rinascere l'economia Solofrana "uccidendo le concerie" - con dati di fatto scientifici e spendibili forniti dall'Arpac, dall'Irno Service, dal Co.Di.So etc - **per farle poi rinascere (come l'Araba fenice) più sane e belle.... così, sbotta Erode ad ogni tavolo : "ho ordinato la vostra fine" ma con la "mia cura" rinascere più sani e più belli!**

Toppo tardi. Il volatile (*l'araba fenice*) è ormai definitivamente morto per avvelenamento/annegamento e alla fine nessuna proposta di **Erode** di messa in sicurezza e/o di bonifica dettagliata e puntuale (da sottoporre ai vari Enti, allo Spirito Santo ed alla magistratura), lo farà rinascere!"

Saremmo comunque morti tutti, però **Erode**, nella sua bontà, ha cercato di salvarci uccidendoci anticipatamente..... per poi farci rinascere più sani e più belli, ma è stato sfortunato : ha sbagliato .....tavolo operatorio!

Un po' stà anche migliorando : l'altra volta, in versione

"Gabriele", aveva addirittura sbagliato casa!

Un monumento però se lo merita : **monumento all'eutanasia attiva diretta della conceria** da allocare all'uscita dell'autostrada SA-AV in sostituzione del monumento al conciatore che ormai non serve più!

A PARTE LA SATIRA, dopo aver letto "il piano", la famosa "PROPOSTADI PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA EX ART. 304 DLGS 152/06" redatta dall'AATO1 Calore Iripino - composta da ripetitive 1988 parole, praticamente tre paginette A4 - che altro non è che un divertente riassuntino che a proposito della famosa attivazione della barriera idraulica così conclude (Testuale): **"Va sottolineato il fatto che perché tale attività abbia le massime possibilità di successo andrebbe individuata l'area di origine della contaminazione con l'individuazione precisa del sito iniziale e con la rimozione dei materiali eventualmente presenti ancora in tale sito in modo da**

**interrompere la fonte-sorgente dell'inquinamento".**

PER DIRLA ALLA SOLOFRANA, dopo quasi due mesi stanno praticamente a zero "non sann' nemmeno qual'è 'a capa e qual'è 'a cora": l'origine della contaminazione.

Per il bene dei Cittadini mi auguro che vengano aboliti tutti i tavoli ed allontanati tutti coloro che impropriamente, senza titoli scientifici e senza specifiche competenze istituzionali, si siano seduti ai vari tavoli e che sull'intera faccenda dell'acqua al TCE **intervenga la Presidenza del Consiglio dei Ministri nominando un umile commissario straordinario** per affrontare con competenza e mezzi il problema, altrimenti con tutti questi **sedicenti** esperti non se ne esce: **'O tiem 'de pazzielle è finit'..... 'e criature ...jesser 'a pazzia' a casa loro!**

Dr mariomartucci

## "Acqua volle e acqua coce" ... intanto Solofra muore!

La stiletta finale è contenuta nel seguente passo: "e doveroso sottolineare l'impegno dell'intera "amministrazione del fare", per la quale il "decreto del fare" non ha alcuna importanza, e non solo quello, avendo violato tutti i principi tecnico-scientifici e giuridici delle norme in materia, a supporto dell'ambizioso "progetto" di passare alla storia, ivi ricavando anche loro un "posto", affianco a michelone, associato a attila e nerone".

Tuttavia, aldilà delle diatribe e della raffica di dichiarazioni e controdi dichiarazioni, che rappresentano il "pane quotidiano" di chi si trova a dover fronteggiare problematiche di non agevole soluzione, ci sembra che il vero nodo da sciogliere debba consistere nel verificare se esista l'unità d'intenti, indispensabile per far uscire il polo conciaro solofrano dalle secche delle polemiche a tutti i costi ed intraprendere, invece, il necessario percorso, che faccia intravedere un barlume di speranza, restituendo segnali incoraggianti sul come occorra gestire il futuro, secondo quanto auspicato anche dal consigliere comunale di minoranza, arch. Antonello D'Urso.

il rappresentante dell'opposizione ha dichiarato come l'emergenza debba fungere da elemento propulsivo verso un "atteggiamento più ecompatibile e in linea con gli indirizzi dell'u.e. e delle tendenze del mercato internazionale",

Per tutto il resto, si tratta, a nostro modesto avviso, di "chiacchiere in libertà", che non approdano a nulla.

nunzio repole

## A Pontecagnano i giovani protagonisti del rilancio sociale ed economico

Il **Centro Sviluppo del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) rende i giovani protagonisti in termini di progetti d'impresa e di rilancio sociale ed economico, muovendosi lungo precise direttive, allo scopo di fornire un adeguato servizio di consulenza e sostegno delle nuove imprese.**

Il suddetto Centro, attivato su input di Francesco Pastore (Assessore alle politiche giovanili del citato Comune) e di **Luca Coppola** (responsabile del V settore) riceve il pubblico interessato a seguire le attività curate da **Vincenzo Quagliano**

della **QS & Partners** di Salerno, struttura che ha, già, fornito al Comune il supporto tecnico per il progetto "Intraprendere", prima vera iniziativa di "laboratorio" voluta dal sindaco **Ernesto Sica** e dedicata alla valorizzazione e allo start up di idee creative giovanile.

Adesso, si punta ad incrementare l'immagine del territorio di Pontecagnano Faiano, per poter attrarre nuovi investimenti, anche esterni all'area, in modo da poter accompagnare lo sviluppo economico e l'occupazione sulla menzionata area.

Nunzio Repole

## Politica assente,

### frizioni e divisioni tra gli imprenditori per un fallimento globale

Tale concetto ha diverse motivazioni culturali, compresa la diffidenza verso una grande impresa, che, nei passaggi cruciali, non ha investito, con coraggio, sul territorio.

In ogni caso, in una fase complessa e difficile per la nostra Solofra, negli ultimi mesi aggravata anche dalla questione acqua, conta che le piccole imprese non

si sentano sole e che si inizi ad intraprendere una nuova fase, composta da tre temi interconnessi: innovazione; coesione tra le aziende presenti

sul territorio; competizione sui mercati nazionali ed esteri. Purtroppo, i tempi della politica sono lontani dalle esigenze degli imprenditori e del territorio.

Gabriele Buonanno

## Il Gruppo Scout Solofra 1... grazie a don Michele Pierri

Ogni anno, per tutte le guide e gli scout del mondo c'è un giorno speciale, un giorno in cui guide e scout, lupetti e coccinelle, scolte e rover celebrano l'amicizia internazionale, unendosi per agire su temi che interessano il nostro mondo.

Il **Thinking Day** è un'occasione per i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo, per approfondire la conoscenza di temi importanti, che toccano da vicino i loro coetanei in diverse parti del mondo, con l'impegno a cambiare in meglio il mondo che li circonda. **Milioni di scout e guide** possono acquisire consapevolezza e far sentire la propria voce in difesa dei diritti dei più deboli, anche attraverso le attività proposte per il Thinking Day.

In questo giorno, che cade il 22 Febbraio, ricorre l'anniversario di nascita del fondatore del movimento scout Lord Baden Powell e di sua moglie Olave, prima guida del mondo. Quindi, in occasione della **Giornata del Pensiero**, continuiamo ad approfondire gli Obiettivi del Millennio. Quest'anno, l'Associazione Mondiale delle Guide Scout (WAGGGS) ci propone il Secondo Obiettivo: **raggiungere l'istruzione primaria universale**.

L'educazione è il cuore di ciò che facciamo, essendo un tema

importante per tutti i giovani del mondo.

Infatti, nonostante i progressi, circa 250 milioni di bambini in età delle scuole elementari non sanno leggere, scrivere e far di conto.

La testimonial di quest'anno è Malala Yousafzai, candidata a soli 15 anni al premio Nobel per la Pace.

I talebani le hanno sparato il 9 ottobre 2012, perché si batteva per un'istruzione aperta anche alle ragazze, nella sua regione del Pakistan.

Viva per miracolo, con il suo discorso ha incantato l'ONU. Pertanto, questo giorno è stato un momento di riflessione anche per il nostro gruppo Solofra1, in quanto, insieme alla branca L/C ed E/G, sono stati animati momenti di riverbero su questo tema, mentre nella mattinata di domenica 23 Febbraio, sei cuccioli della branca L/C e un piede tenero della branca E/G sono entrati, a pieno titolo, nella grande famiglia degli scout internazionali, vivendo il momento significativo della "Promessa".

Il tutto è stato vissuto presso la frazione "Figlioli" di

Montoro, dove siamo stati ospiti dell'Oratorio "I Ragazzi di Don Michele".

Pertanto, riteniamo doveroso esprimere un profondo **grazie a don Michele Pierri, a tutti i suoi collaboratori, a Michela De Stefano e a tutti i ragazzi, per la loro disponibilità disinteressata e per l'accoglienza offertaci nella chiesa a "San Bartolomeo", durante la Messa domenicale**

Di nuovo, grazie di cuore ed ad majora Gruppo Scout Solofra 1



## OTTO MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA.

La giornata internazionale della donna, detta anche festa della donna, che ogni anno si celebra l'8 marzo ci ricorda il dovere di continuare la difesa dei diritti della donna e della valorizzazione della stessa, perché in tutte le culture siano rispettati sempre i diritti e la dignità delle donne.

Le origini della festa dell'8 marzo risalgono al 1908 quando a New York le operaie dell'industria tessile Cotton scioperavano per protesta contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse vive per cercare di migliorare la loro condizione di vita! Da allora l'8 marzo ricorda il

martirio delle 129 operaie ed è diventato simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli e punto di partenza per il riscatto della propria dignità.

Ci sono donne che con il loro coraggio hanno combattuto i soprusi diventando personaggi simbolo della libertà, della dignità e dell'emancipazione femminile.

Grazie a queste donne e al loro esempio, altre donne hanno trovato il coraggio di ribellarsi a tutte le forme di violenza sensibilizzando così le coscienze e stimolando anche cambiamenti e modifiche nella legislazione ottenendo l'uguaglianza giuridica fra i sessi.

Vogliamo che la celebrazione di questa giornata continui ad essere da stimolo a tutti per fare in modo che le pari opportunità non siano uno slogan di cui vantarsi,

ma un modo reale di operare quotidianamente per far scomparire la diversità e le tragedie quasi quotidiane soprattutto nelle famiglie con l'aumento delle aggressioni, condotte con estrema lucidità e ferocia sulle donne. Oggi in parlamento si discute il ripristino della normativa contro le dimissioni in bianco mi auguro che si ripristino, così da evitare i tanti soprusi rivolti alle donne neo mamme.

Mi sembrano così estremamente attuali, in questi anni di crisi, le parole di Oriana Fallaci: **essere donna è così affascinante, è un'avventura che richiede coraggio, una sfida che non finisce mai.**

Auguri donne.  
Presidente Com. Direttivo FILCTEM Cgil Avellino  
Antonella MANCO

## Il "Traspo Day": riflessioni e divertimento

Il polo fieristico A1 Expo (uscita A1 Capua) ha ospitato la seconda edizione di "Traspo Day", la fiera del Trasporto e della Logistica, svoltasi fino allo scorso 9 marzo.

La vasta platea ha seguito le relazioni sulla sicurezza stradale, che hanno suscitato un particolare interesse tra i giovani, con particolare riferimento ai maggiori pericoli durante la guida.

È stato posto l'accento sia sulla necessità di migliorare la sicurezza dei veicoli e delle infrastrutture sia sull'informazione e la formazione in materia di sicurezza stradale, anche per l'incremento delle morti causate dagli incidenti stradali della sicurezza stradale che ha lo scopo di ridurre il numero di vittime stradali. Però, si è parlato anche di usato e di come il mercato di

"seconda mano" possa diventare una risorsa in tempo di crisi, sottolineando, in proposito, che la prevalente destinazione estera dell'usato impoverisce il parco circolante nazionale.

Dulcis in fundo, il "Traspo Day Show" ha consentito agli spettatori di ammirare i più bei camion decorati provenienti dalle varie Regioni italiane.

## Concia e calzature in profondo rosso

Il settore calzaturiero sta attraversando una fase decisamente negativa, che si riflette, inevitabilmente, sull'industria conciaria e quindi anche sul polo conciario solofrano, gravato, peraltro, da varie problematiche, non ultima quella dei pozzi inquinati.

A dire il vero, è l'intero circuito della produzione e del reddito a procedere con il freno tirato a mano, per usare un eufemismo.

Purtroppo, si sommano fattori non solo congiunturali, ma anche strutturali, a decretare il ristagno del settore conciario e di quello calzaturiero.

Con particolare riferimento a quest'ultimo, la diffusione di dati recenti non autorizza all'ottimismo, anzi...!

Basti considerare sia la grave stasi dell'importante polo

calzaturiero di Vigevano, imputabile anche a motivi burocratici, sia la massiccia cassa integrazione per quattro aziende dell'ex gruppo "Filanto".

Il quadro a tinte fosche prosegue con altre due crisi, che interessano la "Dgm" di Civitanova Marche (Macerata) e la "Latitude Femme" di Montopoli Valdarno (Pisa), come testimoniano le richieste di concordato preventivo. E che non si respiri, più, aria buona nel comparto

calzaturiero emerge anche dalla grave perdita di fatturato della "Geox" di Montebelluna (Treviso), titolare del brevetto per la "scarpa che respira". Senonché

si conti in rosso del noto marchio sono tali da "togliere il respiro" agli addetti ai lavori.

Nell'auspicare un'inversione del trend, occorre tener conto anche del fatto che la Russia ha vietato l'esportazione di pelli grezze e semilavorate bovine ed equine, per ben sei mesi, con la conseguente restrizione dei margini di manovra delle imprese italiane.

Nunzio Repole



## Il meraviglioso mondo delle api: miele, pappa reale, polline e propoli

Il miele è il prodotto della trasformazione, effettuata dalle api, delle secrezioni dei fiori (nettare) e delle secrezioni di alcuni insetti (melata).

Tale alimento energetico, composto da zuccheri semplici (fruttosio-glucosio) e facilmente digeribile, contiene enzimi, vitamine, oligominerali, sostanze antibiotico-simili e sostanze che agevolano i processi di accrescimento.

Per quanto riguarda la pappa reale, perfetto integratore naturale, giova precisare che la gelatina reale delle api naturali è la secrezione di determinate

ghiandole delle giovani api operaie, presentandosi come una pasta semifluida di colore bianco giallognolo e di sapore acido-aromatico e nutrendo le api regine, durante la loro esistenza.

L'apicoltore estrae dalle celle delle api questo favoloso complesso vitaminico, indicato, soprattutto, per i bambini, le persone anziane e debilitate o nevralgiche.

A sua volta, il polline naturale dei fiori è ricco di vitamine, proteine e micro ed oligoelementi essenziali. Ogni singolo granulo di polline racchiude tutti gli elementi necessari alla vita: proteine,

vitamine, aminoacidi, grassi, carboidrati, enzimi, sali minerali ed ormoni, presenti in proporzioni diverse in base al fiore dal quale originano.

Infine, la propoli è composta da secrezioni resinose, che le api raccolgono sugli alberi (pioppi, abeti, olmi, betulle, ecc.), mescolandolo con saliva e cera.

Il suo utilizzo principale è contro il mal di gola, le affezioni delle vie respiratorie e le affezioni del cavo orale

Antonio G. Terrazzano  
erborista - Facoltà di Farmacia  
Università di Urbino

## Lavoro...

### sostenibilità sociale ed ambientale

Il secondo congresso della FILCTEM Avellino, svoltosi lo scorso 25 febbraio a Solofra, presso l'ex convento di Santa Chiara, ha ribadito l'urgenza di **un'efficace azione di Governo, per poter gestire le contraddizioni economico-sociali, scaturenti dall'avanzare di disoccupazione e povertà.**

Il nostro sindacato rappresenta un osservatorio privilegiato sulla competitività delle nostre merci, sul modello energetico, sulla strategicità delle nostre produzioni intermedie e sulla tenuta di intere filiere industriali nel nostro Paese.

L'efficienza energetica resta il terreno privilegiato, sia per abbassare le emissioni e i consumi energetici sia per attivare una domanda di investimenti indirizzata alla crescita e alla occupazione.

Lo stesso discorso vale per una gestione efficiente ed efficace del ciclo idrico integrato.

Richiamiamo l'urgente necessità, anche per la nostra Provincia, di una moderna gestione dell'acqua, intervenendo sui costi per i consumatori e sulle opportunità di sviluppo.

Infatti, l'Irpinia, pur essendo il grande bacino idrico del Mezzogiorno, non ha la giusta valorizzazione e tutela, come dimostra l'inquinamento a Solofra-Montoro dei pozzi potabili e non.

Si auspica la continuazione del modello delle multutility pubbliche ad ampia dimensione territoriale.

Le azioni sulle reti sono utili, per uscire dalla crisi e accelerare nella direzione di un rinnovamento strategico che guardi al manifatturiero classico.

In effetti, il riorganizzarsi è utile a rafforzare il posizionamento del nostro apparato produttivo, assumendo come tema basilare il lavoro, inteso in una nuova declinazione di competenze,

responsabilità e organizzazione, coerente ad uno scenario, caratterizzato da una intensificazione dei contenuti tecnologici del prodotto che ne estendono anche le aree di utilizzo, unitamente all'ampliamento dei contenuti immateriali (simboli e creativi) tipici del Made in Italy.

Infine, occorre focalizzare il tema della sostenibilità sociale ed ambientale, che coinvolge sempre di più il consumatore nelle sue scelte di acquisto, costituendo un'opportunità da cogliere come sistema irpino e italiano.

In questa prospettiva, il lavoro torna ad essere fattore centrale di un processo di rinnovamento dell'assetto produttivo.

Il Segretario Provinciale  
**Franco Fiordellisi**

FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI CHIMICA TESSILE  
ENERGIAMANIFATTURE

## Vendesi/fittasi

Vendesi o fittasi un capannone industriale, ubicato in via "Masserie. E' dotato di agibilità, vasche, parcheggio ed autonomia.

Il predetto capannone ha una superficie di circa 400 mq. su un unico livello a piano terra ed è dotato anche di macchinari utili per la lavorazione delle pelli.

Info 347/5355964



## Celestino Normando

Celestino s'è fatto, sempre, volere bene sia nell'ambito dell'amicizia sia in quello lavorativo, ma, soprattutto, nel circuito dell'onestà e della propensione contributiva alla crescita del tessuto socio- economico di Solofra.

Tutto ciò è dimostrato anche dalla sua partecipazione alla vita politica locale, candidandosi, più di una volta, come Consigliere Comunale. Era stimato, perché svolgeva le sue azioni sociali e politiche nella massima trasparenza. Anche per questo, gli amici santagatini lo terranno,

sempre, nel loro cuore, riconoscendogli uno spiccato senso di abnegazione ed onestà. Quest' allenamento sociale gli è servito nell'affrontare la sua malattia, vivendola, con dignità, nella luce della fede.

La Redazione di "Solofra oggi" partecipa al dolore che ha colpito i suoi congiunti, in particolare la moglie Orsola Guariniello, i figli Mara, Mafalda e Simone, quest'ultimo collaboratore e sostenitore del periodico "Solofra oggi" nonché i fratelli Giuseppe e Gerardo e la sorella Rosetta.

## Raffaele Maffei

Raffaele era conosciuto in paese, per il suo amore per la famiglia e la natura.

Abitava in via "Dodici Apostoli" in bord line con le masserie della valle, irrigate dalle acque sorgive, che, a loro volta, confluivano nell'ex peschiera del mulino.

Ricordo questo, per il semplice motivo che Raffaele (per gli amici "piezz ferm"), quando era il turno di irrigare le terre che conduceva, si barcamenava di vallone in vallone, al fine di arrivare alla peschiera e aprirne la porta.

All'uscita dell'acqua, Raffaele e gli altri colleghi l'accompagnavano fino a valle, incanalandola nelle rispettive terre dei coloni.

Raffaele, data la sua statura, veniva preso come punto di riferimento, al fine di non perdere neanche un filo d'acqua, perché era ritenuta il petrolio bianco e da essa dipendeva il raccolto, indispensabile per assicurare il pane alle famiglie numerose di una volta, come la sua composta da 12 persone, di cui 10 figli.

Nell'ambito della terra, i nostri contadini sono stati pionieri nel completare ed attuare tutte le attività inerenti al settore primario, come la silvicoltura, la trasformazione dei prodotti: il grano in farina e, successivamente, in pane e biscotti fragranti; l'uva in vino e aceto; le olive in olio; le castagne in farina o sciropate; le ciliegie in sottovuoto, come le melanzane, le zucchine, i pomodori....

In piccolo, avevano completato la filiera dell'agricoltura, un esempio che non è stato preso in considerazione dall'altro settore in fieri, vale a dire la conceria, che è rimasta monoculturale, senza completare la filiera e senza aver saputo investire la ricchezza prodotta in altri settori, al fine di creare servizi ed altre attività, anche attinenti al settore della concia.

I nostri conciatori, lasciati soli dagli amministratori e invogliati da qualche amministratore tecnico o costruttore, hanno fatto diventare la valle una colata di cemento.

Caro Raffaele, con quanto amore hai trasmesso i segreti della natura!

Mi ricordo che, quando venivi ad aiutare mio padre nell'innesto

dei castagni selvatici, mi spiegavi tutta l'arte dell'innesto e, nello stesso tempo, mi dicevi: "difendi la natura e vedrai che questa pianticella crescerà con te e ti darà tanti frutti deliziosi".

Eh si! Il valore di questi frutti è servito anche nell'apportare capitali all'industria conciaria.

La tua famiglia è un esempio nella concia.

I nostri amici lettori, forse, diranno che è una favola, ma non è così, perché le piante che hai innestato con il mio piccolo aiuto stanno là e portano impresso il tuo amore per la natura, verso la quale ti sei, sempre, dimostrato un custode.

Altro che volontariato, sei stato un esempio vivente di fedeltà, onestà e trasparenza, a differenza di tanti, che, quando salivate in piazza (i Maffei, i Vignola, i Curcio, i De Stefano, i Gagliardi, i Giannattasio, i De Piano...), vi additavano, dicendo "mo vengono i campagnoli".

Purtroppo, queste persone non hanno capito niente, al di là di questi status sociali che hanno creato.

Come diceva il nostro compianto Bartolomeo Didonato: siamo tutti "zimmeri e capretti", per dire che, alla fine del gioco, il re vale quanto il pedone.

Pertanto, siamo sicuri che il nostro compianto amico riposa nelle braccia della Madonna della Consolazione, sotto le cui ali, nel periodo dell'infanzia, avete frequentato le prime classi della scuola elementare adiacente al Santuario, sperando che, al più presto, ne vengano riaperte le porte, in vostra memoria.

La Redazione di "Solofra oggi" formula sentite condoglianze ai familiari tutti, in particolare ai figli Rosa, Teresa, Michelina, Michele, Carmela, Maria, Felice, Rita, Raffaelina, e Filomena...

A queste condoglianze si associa Rosalba Giliberti che ha inviato i seguenti versi

FILUCCIO  
Filuccio, Filuccio, Filuccio.  
Un filo ti ha tirato fin lassù,  
un altro filo ti lega  
alla tua numerosa famiglia che è qua  
e continua ad unire  
la stirpe che verrà.

## Michele e Ferdinando Pepe

I fratelli Michele e Ferdinando Pepe si sono addormentati nel mistero della fede, nello stesso giorno, rispettivamente, a Solofra e in Svizzera.

Nel rendere le condoglianze alla famiglia Michele Pepe, la notizia della morte di Ferdinando ha annullato spazio e tempo, attraverso la diffusione verbale, con l'aiuto della tecnologia.

I fratelli Pepe sono stati accomunati non solo nella morte, ma anche nell'emigrazione.

Infatti, Michele è emigrato in varie nazioni, al fine di fermarsi in Grecia, dove ha conosciuto e sposato sua moglie Tulla Gavalà.

Dopo le nozze, è ritornato a Solofra, costruendo la casa non lontano dal rione d'infanzia "Balsami", dove sono stati cresciuti ed educati i figli: Teresa, Luigi e Giovanni.

Per quanto riguarda Ferdinando, la sua vita è stata più variegata nell'emigrare, in quanto, in giovane età, è andato a lavorare a Padova e, successivamente, in altre parti del mondo, stabilendosi in Svizzera nella città di Trimbach.

Però, a differenza del fratello Ferdinando, si è sposato con Filomena De Piano a Solofra.

All'inizio della vita coniugale, vennero ospitati nella casa della sorella Giuseppina Pepe, dove nacque la primogenita.

Filomena si prodigava nell'aiutare il marito con il cucito e, poi, era, sempre, disponibile nell'aiutare i familiari e gli amici del rione. Ricordo, con nostalgia,

quando mia madre, in quanto commerciante, portava nelle prime ore antimeridiane mio fratello nella casa di Giuseppina, dove Filomena lo metteva in culla con sua figlia, facendo discorsi futuristici sulla prole.

Poi, il destino o la crisi, che attanagliava le famiglie negli anni 60, costrinsero i coniugi Pepe e De Piano ad emigrare, nuovamente, con destinazione Svizzera.

Ferdinando e la compianta consorte Filomena hanno educato, con umiltà, la loro prole, nella luce dei valori cristiani.

Tutto ciò è testimoniato dall'umiltà e semplicità del figlio scienziato Franco nel raccontare ai docenti e agli studenti del "Ronca" di Solofra lo svolgimento del test sull'origine del mondo.

Ferdinando era legatissimo a Solofra e veniva, due / tre volte, nel suo paese nativo, dedicando alla valle solofrana e ai suoi concittadini versi poetici di uno spessore non da poco, come ha sottolineato il parroco don Mario Pierro nel giorno delle esequie funebri nella Collegiata.

Inoltre, ha scritto diversi saggi sui giornali locali, privilegiando, con un po' di timore, il mensile "Solofra oggi", in quanto lo riteneva voce del popolo e non del singolo.

Si formulano sentite condoglianze ai figli Gina, Giovanna e Franco, ai generi, alla nuora, al fratello Antonio, alle sorelle Carmelina, Incoronata e Vincenza.

## NATI DAL 1 FEBBRAIO AL 28 FEBBRAIO 2014

- 1) DE MAIO CARMEN nata il 01/02/2014,  
Genitori: MICHELE E NAPODANO ANGELA;
- 2) SOUFI ANTONIN LOUIS nato il 04/02/2014,  
Genitori: KARIM HENRI APOLLIN E CECERE MICHELA;
- 3) VIGILANTE CHRISTIAN nato il 10/02/2014,  
Genitori: BIAGIO E CLAPS MANUELA;
- 4) LETTIERI LUCAS nato il 14/02/2014,  
Genitori: GIANCARLO E DE VITA ANTONIETTA;
- 5) DE PIANO GIORGIA nata il 19/02/2014,  
Genitori: GAETANO E PAGANO RAFFAELLA;
- 6) DE STEFANO CARMEN nata il 19/02/2014,  
Genitori: CONSOLATO E SANTORO ALESSANDRA.

## DECEDUTI DAL 1 FEBBRAIO AL 28 FEBBRAIO

- 1) PENNA ELENA 31/03/1921 - 01/02/2014
- 2) D'URSO PASQUALE 27/10/1926 - 08/02/2014
- 3) DE PIANO MARIA MICHELA 15/03/1925 - 12/02/2014
- 4) CAIAFA MICHELE 07/07/1939 - 13/02/2014
- 5) DE MAIO ANTONIETTA 25/10/1929 - 15/02/2014
- 6) MAFFEI RAFFAELE 13/02/1921 - 18/02/2014
- 7) NAPOLITANO ANTONIO 29/04/1936 - 21/02/2014

## Brevi dal Comprensorio

Domenica 2 febbraio

I Vigili del Fuoco di Avellino, sono dovuti intervenire sull'autostrada Avellino - Salerno, nel territorio del comune di **Montoro**, per un incidente stradale che ha coinvolto una BMW. All'arrivo della squadra i due giovani occupanti erano già fuoriusciti dall'abitacolo e sono stati trasportati dai sanitari del 118 in ospedale per le cure del caso. Si è provveduto alla messa in sicurezza dell'area e del veicolo incidentato.

Domenica 2 febbraio

Furto nel cimitero di località Querce a **Montoro**. I ladri nella notte hanno compiuto il gesto sacrilego trafugando 150 vasi funebri. Per accedere al cimitero comunale, gli ignoti autori del raid hanno scavalcato uno dei cancelli in ferro che separano la struttura cimiteriale da un fondo di proprietà privata, guadagnando senza problemi la zona dove sono posizionate in fila le tombe.

Lunedì 3 febbraio

Tragedia a **Santa Lucia di Serino** dove si è consumato un Omicidio - suicidio. Il dramma è avvenuto davanti ad una salumeria in pieno centro intorno alle 17:00.

Alessandro Mariconda, 57 anni, operaio edile precario ha ucciso a colpi di arma da fuoco l'ex moglie, Anna Tavino. Dopo l'omicidio l'uomo si è poi rifugiato in casa del padre dove si era trasferito e ha rivolto l'arma verso di se togliendosi la vita.

Sabato 8 febbraio

E' rottura tra **Sinistra Ecologia e Libertà** e il consigliere comunale di opposizione **Paolo De Piano** a Solofra. Questo è quanto emerge dall'ultima assise consiliare a Palazzo Orsini dove si è discusso del caso acqua nella Valle dell'Irno. I componenti di Sel, annunciando la fine del legame con l'esponente consiliare di minoranza, specificano in una nota che del caso acqua al Tce se ne occuperà anche il deputato avellinese Giancarlo Giordano in Parlamento.

Giovedì 6 febbraio

E' Francesca Gaeta, di **Solofra**, studentessa di medicina la vincitrice del concorso nazionale "Barilla per i giovani" con il progetto "RIMA-Ricerca In Musicoterapia per l'Autismo". Francesca Gaeta, già vincitrice a dicembre del concorso UpperApp, ha sbaragliato la concorrenza nella sezione no profit, proponendo un percorso di ricerca indirizzato a comprendere le influenze che la musica e la musicoterapia hanno sul cervello sia dei pazienti che dei controlli sani, utilizzando tecniche di neuro-imaging e indagine clinica.

Mercoledì 12 febbraio

I Vigili del Fuoco di Avellino, sono dovuti intervenire sull'autostrada Avellino - Salerno, nel territorio del comune di **Serino**, in direzione Avellino, per un incendio di un'autovettura. Il conducente subito dopo essere uscito dalla galleria, ha visto fuoriuscire del fumo dal vano motore, ed ha fatto in tempo ad accostare ed abbandonare l'autovettura. La squadra giunta sul posto, ha trovato la parte anteriore dell'auto in fiamme, provvedendo allo spegnimento ed alla messa in sicurezza del veicolo incendiato.

Mercoledì 12 febbraio

I militari della Stazione Carabinieri di **Serino**, nel corso del controllo alla circolazione stradale, hanno deferito in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria un giovane sorpreso alla guida di un ciclomotore senza la licenza di guida: a seguito di ulteriori accertamenti il ciclomotore è risultato rubato.

Sempre nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Solofra hanno deferito in stato di libertà un altro giovane sorpreso alla guida di un autoveicolo in evidente stato di ebbrezza.

Giovedì 13 febbraio 2014

Continua l'attività di monitoraggio del Corpo forestale dello Stato a tutela dei corpi idrici superficiali e delle acque destinate al consumo umano.

L'Ufficio Tecnico del Comune di **Serino** ha disposto l'immediata ispezione di verifica da parte dell'Alto Calore Servizi Spa, società che gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile per Serino e per i 125 Comuni delle Province di Avellino e di Benevento. Detti controlli preventivi, spinti e mirati a rilevare eventuali inquinamenti delle acque destinate al consumo umano nel territorio di Serino, sono stati eseguiti presso i fontanini pubblici delle località di S. Antonio, Ribottoli, S. Biagio e Cirusuolo. Non sono stati riscontrati parametri difformi a quelli stabiliti dalla legge.

Venerdì 14 febbraio

Sono dieci in totale i pozzi idrici del **Distretto industriale di Solofra** chiusi a seguito dei controlli disposti dalla Procura di Avellino in ordine all'emergenza acqua al tetracloroetilene. Secondo quanto emerso dai referti dei laboratori, nei 10 pozzi sarebbero emersi valori di TCE al di sopra del limite previsto dalla legge.

Parallelamente all'ordinanza sindacale che vieta di fatto l'utilizzo dei dieci pozzi, l'amministrazione comunale di Solofra, a margine di un summit tenutosi a Palazzo Orsini con il Codiso e l'Imo Service, ha istituito una task force di lavoro per la gestione dell'emergenza e il risanamento dei pozzi.

venerdì 21 febbraio

Trafugata la Statua di Sant'Antonio di Padova a **Solofra**. Il furto della statua risalente al 17° secolo, sarebbe avvenuto nel primo pomeriggio, quando la porta del convento dei cappuccini era probabilmente aperta, dai primi rilievi infatti non sono state riscontrate forzature alla porta di ingresso.

Domenica 23 febbraio

Tre uomini hanno fatto irruzione in un bar di **Montoro** intimando al proprietario di consegnare l'incasso della giornata. Le minacce dei rapinatori sono state indirizzate anche ai clienti chiedendo di consegnare soldi e cellulari. In tutto hanno portato via poco più di mille euro. I tre malviventi si sono poi allontanati precipitosamente dopo il furto, a bordo di una vettura.

Lunedì 24 febbraio

A **Solofra**, i militari della locale Stazione hanno denunciato un giovane per guida in stato di ebbrezza; il veicolo sul quale viaggiava, tra l'altro, risultava privo di copertura assicurativa ed è stato posto sotto sequestro.

Lunedì 24 febbraio

I carabinieri hanno denunciato un uomo di **Serino** poiché nel corso di una discussione con alcuni vicini di casa, li avrebbe minacciati utilizzando una forbice di grosse dimensioni. Di qui il provvedimento dei militari.

Martedì 25 febbraio

Si è concluso il 2° congresso FILCTEM CGIL di Avellino presso l'ex convento di Santa Chiara a **Solofra**. E' stato eletto il direttivo provinciale della categoria composto da 37 componenti di cui 16 donne. A scrutinio segreto è stato votato e riconfermato Franco Fiordellisi come segretario generale provinciale per i prossimi 4 anni. Durante i lavori hanno partecipato: Lello De Stefano pres. Acs, Raffaele Aurisicchio segr. SEL Avellino, Ciriaco Coscia presidente CNA Avellino, Michele De Maio presidente Unic Solofra, Michele Vignola Sindaco di Solofra, Francesco Iandolo Libera Avellino, Giovanni Esposito Femca Cisl Irpino Sannita, Lanfranco Polverino segretario regionale FILCTEM, Mauro Tudino FILCTEM Nazionale, e Vincenzo Petruzzello segretario Cgil Avellino.

Carmine Russo

## ONORANZE FUNEBRI



**Scarano**  
di SCARANO Nicola

Via Michele Napoli, 1 - SOLOFRA (AV)  
NEGOZIO Tel. /Fax 0825 581332  
ABITAZIONE Tel. notturno 0825 534149 - 0825 582819  
CELL NICOLA 338/5429000 - 339/7423575 ANTUONO 347/7289726

## Le GAV,

### una risorsa per il territorio provinciale

La Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 22 dello

consiste nel favorire e vigilare sull'applicazione delle norme in materia di protezione ambientale, dovendo prevenire le violazioni delle normative ambientali, con un ampio raggio d'azione, incluse le operazioni d'intervento e soccorso, in caso di pubblica calamità ed emergenza.



scorso 7 febbraio, ha nominato 57 Guardie Ambientali Volontarie (GAV) per la nostra Provincia, a conclusione del previsto iter amministrativo, nell'ambito del progetto promosso dal Settore Ambiente dell'Ente di Palazzo Caracciolo. Il compito delle GAV

GAV contribuiranno, con gli organismi preposti, alla sensibilizzazione e informazione e all'educazione sul corretto rapporto tra l'uomo e l'ambiente animale e sulle normative in materia ambientale, soprattutto nell'ambito scolastico.

## Il "Comitato Pro Serino" forma ed informa

Il "Comitato Pro Serino", in collaborazione con l'Associazione delle piccole e medie imprese dell'Irpinia e del Sannio e col patrocinio dell'Associazione Consumatori ASEUS, forma ed informa.

l'autorevole partecipazione di qualificati esperti, nelle persone dell'avv. Luigi Di Muro, del dr. Armando Acerra, del dr. Cosimo Covalluzzo e della dr.ssa Amalia Leo.

Lo testimonia anche l'incontro pubblico con la cittadinanza, svoltosi presso la Biblioteca Comunale di Serino, sulla tematica della fiscalità comunale alla luce dell'evoluzione normativa.

L'iniziativa ha riscontrato il favore della platea, interessata a conoscere le potenzialità, i rischi e le opportunità, scaturiti dalle nuove normative fiscali per gli Enti locali, in tempi di contenimento della spesa pubblica, da coniugare con lo sviluppo dell'economia.

Il suddetto incontro, moderato dal dr. Maurizio Buonanno (dell'API Irpinia - Sannio), ha visto

Nunzio Repole

## Montoro in treno, insieme con Serino e Solofra

Lo scorso 26 Febbraio, si è svolto un dibattito radiofonico sul tema della mobilità e dei trasporti nella valle dell'Irno, andato in onda sull'emittente locale RadioRaffaellaUno Montoro (FM 87.5 / FM 104.7) e disponibile anche in streaming su <http://www.radioraffaellauno.com>.

Al suddetto dibattito hanno partecipato il prof. Stefano De Luca (docente di Pianificazione e Tecnica dei Trasporti presso l'Università degli Studi di Salerno), il prof. Roberto Vanacore (assessore all'Assetto Urbano del Comune di Avellino), l'ing. Luca Cascone (assessore alla Mobilità del Comune di Salerno), il dott. Francesco Tolino (già, assessore alle Attività produttive del Comune di Montoro Inferiore) e l'ing. Luca

Pappalardo dell'associazione InLocoMotivi.

Partendo dalle nuove esigenze di mobilità, dettate anche dalla fusione dei Comuni nella nuova Montoro, sono state analizzate le prospettive di sviluppo del territorio, evidenziando il ruolo strategico della ferrovia per che i Comuni della valle e la conseguente integrazione con i mezzi su gomma.

Del resto, si tratta di un territorio baricentrico tra Avellino, Salerno e Napoli, per cui è fungere da importante snodo.

Per il futuro, una bretella ferroviaria di pochi chilometri può assicurare collegamenti diretti e veloci con l'Università di Salerno situata nel comune di Fisciano e

dovrebbe essere inserita nella programmazione degli investimenti nazionali per le infrastrutture. Ne potrebbero usufruire Avellino ed il suo hinterland, le zone del Serinese-Solofrano-Montorese, tutta la Valle dell'Irno e i Comuni dell'area vesuviana situati sulla linea Caserta-Salerno.

Uno studio del professore Stefano De Luca del Laboratorio di Analisi di Sistemi di Trasporto e dell'ingegnere Armando Carteni mostra che la costruzione del raccordo all'Università apporterebbe benefici per almeno 8000 viaggiatori/giorno, senza contare quelli per l'ambiente, la sicurezza, la vivibilità del territorio e per un'urbanizzazione più a misura d'uomo, evitando controproducenti addensamenti urbani.

La presenza degli assessori del ramo dei Comuni di Avellino e Salerno ha consentito di sottolineare il ruolo della ferrovia come vettore dell'Area Vasta che vede proprio i territori della valle dell'Irno baricentrici tra i due capoluoghi.

Su tale ferrovia sta provando a scommettere anche il Comune di Avellino, legandola ad una nuova

idea di sviluppo urbanistico cittadino.

Inoltre, anche con l'assessore Cascone che ha partecipato al completamento della Metropolitana cittadina di Salerno, si è discusso i come estendere le stesse soluzioni al concetto di Metropolitana Regionale.

Infine, sono state illustrate le proposte formulate da InLocoMotivi per questo territorio: ripristino dei collegamenti con Napoli e Roma, estensione delle relazioni Mercato S. Severino - Salerno a Montoro e Solofra, sviluppo di relazioni ferroviarie metropolitane e dell'integrazione ferro-gomma. Si punta a raggiungere, direttamente, Avellino, Salerno e Napoli, che ricordiamo essere anche importanti nodi ferroviari nazionali, evitando i fiumi di auto che intasano autostrade e raccordi e sostenendo, concretamente, lo sviluppo di Montoro, della valle dell'Irno e dei territori limitrofi.

Il mensile "Solofra oggi" auspica, di vero cuore, che le ferrovie possano tornare ad essere il volano di un modello di civiltà e sviluppo economico sostenibile e compatibile.

Nunzio Repole



## La Provincia chiede la rettifica della delibera regionale in materia scolastica

La Provincia di Avellino, in riferimento alla delibera regionale sull'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014-2015, premesso che **osservare che risulta attivato presso l'I.T.A "De Sanctis" il nuovo indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", evidenzia che la Provincia di Avellino intende attivare l'indirizzo "Enogastronomico", inserendolo nel piano delle innovazioni messe in campo dal predetto Istituto, allo scopo di valorizzare le aspirazioni degli allievi e del territorio, a chiara vocazione enogastronomica.** A tal

fine, l'*agribusiness*, cioè il sistema economico costituito dall'agricoltura, mira a formare anche operatori nel settore della produzione agricola e della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti a Km. 0 e biologici e tutti i prodotti legati alla filiera gastronomica. Pertanto, nell'indirizzo richiesto si inseriscono percorsi di studi finalizzati alla caratterizzazione chimico-fisica degli alimenti, mentre le tecniche finalizzate alla somministrazione debbono rimanere di competenza dell'Istituto Alberghiero.

## La ferrovia illustrata all'ITIS

L'Associazione InLocoMotivi ha tenuto, nella mattinata dello scorso 7 marzo, una presentazione agli studenti dell'ITIS Guido Dorso di Avellino sulla rete dei trasporti in Campania, con un particolare approfondimento sulla rete ferroviaria irpina ..

Quest' iniziativa s'inserisce nella programmazione dell'istituzione scolastica ed è stata l'occasione per la suddetta Associazione di diffondere la cultura dei trasporti e del vettore ferroviario agli studenti ed ai più giovani.

Del resto, il tema della ferrovia come mezzo per uscire dall'isolamento e garantire uno sviluppo all'Irpinia sta suscitando notevole interesse tra i cittadini e gli amministratori del nostro territorio.

Partendo dall'organizzazione regionale della rete dei trasporti e analizzando la distribuzione delle reti ferroviaria, stradale e marittima campane, sono state approfondite le infrastrutture che attraversano l'Irpinia ed i territori limitrofi, a partire dalla ferrovia Avellino-Mercato S.S. - Cancellò, che consente di collegarsi alla Valle dell'Irno, a Salerno, a Caserta ed ai paesi vesuviani e che consentirebbe di

collegare Avellino a Napoli su ferro in soli 75 minuti.

Si è proseguito con altre ferrovie che attraversano il nostro territorio: Avellino-Benevento, Benevento-Ariano Irpino-Foggia, Benevento-Napoli (valle Caudina).

Si è discusso anche sulla ferrovia Avellino-Rocchetta e sulla possibilità di integrazione con la gomma nella cittadina di Lioni, dove è stata costruita un'autostazione (inutilizzata!), a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria.

Inoltre, si è discusso anche del futuro del trasporto su ferro, attraverso le possibilità di potenziamento ed utilizzo della ferrovia, dando maggiore evidenza alle singole opere da realizzarsi, come l'Alta Capacità Napoli-Bari, nonché all'interconnessione con la rete disponibile, gettando le basi per il futuro di mobilità sostenibile, con la concretizzazione dell'idea di Metropolitana Regionale.

Infatti, la nostra ferrovia consentirebbe agevoli collegamenti ai nodi nazionali di Benevento, Salerno, Napoli Centrale e Napoli-Afragola, consentendo all'Irpinia di uscire dall'isolamento a cui è stata destinata da politiche non attente

al nostro territorio. Un discorso analogo è stato affrontato per il trasporto delle merci, per cui sono state trattate le possibilità di collegamento con i nodi di Marcanise, Nola, Battipaglia e con la futura stazione Hirpinia, dando, nel contempo, risalto anche al raccordo ferroviario incompiuto di Pianodardine, che impedisce, per soli 20 centimetri, alle aziende di trasportare, agevolmente, le proprie merci.

Infine, sono stati trattati due temi di sicuro interesse per studenti e pendolari: il collegamento ferroviario diretto con l'Università di Salerno e l'integrazione della linea ferroviaria con la metropolitana leggera, in corso di completamento ad Avellino.

Agli studenti, ai professori ed, in particolare al Preside ing. Generoso Zigarella, va riconosciuto il merito di aver voluto discutere della problematica trasporti, che fa seguito a quello svoltosi, alcune settimane, con il Sindaco di Avellino.

Ing. Luca Pappalardo

## Francesca Gaeta: musica per curare l'autismo.

Dopo il successo al concorso UpperUp, con la sua applicazione "HEMME" (Help My Memories), dedicata alla cura per i malati di Alzheimer, arriva un nuova soddisfazione per la giovane studentessa solofrana Francesca Gaeta. Francesca infatti si è aggiudicata il premio nella sezione no profit nel concorso nazionale "Barilla per i giovani", con il suo progetto "RIMA" (Ricerca in Musicoterapia per l'Autismo). Il concorso, indetto dalla Barilla per celebrare il centenario della nascita di Pietro Barilla, ha premiato dieci talenti

italiani under 30. "L'autismo è una patologia che affligge un nuovo nato su 200. Nelle scuole italiane attualmente i servizi di sostegno offerti sono indirizzati verso l'handicap in generale e poco preparati alla gestione dell'autismo" ci dice Francesca alle nostre telecamere, "Il progetto propone un percorso di ricerca indirizzato a comprendere le influenze che la musica e la musicoterapia hanno sul cervello sia dei pazienti che dei controlli sani, utilizzando tecniche di neuroimaging e indagini clinica e nasce dall'integrazione delle

attività accademiche svolte e dall'esperienza maturata come allieva del Conservatorio di Avellino". Il sito dedicato all'iniziativa, è stato visitato, tra il 16 Aprile e il 30 settembre 2013, da più 70.000 utenti, 8.000 sono stati i download del regolamento e 400 le idee pervenute, suddivise nelle quattro categorie: business management; qualità e innovazione; arte, comunicazione e design e no profit.

Carmine Russo

LA CRESCITA DEL TERRITORIO.

La nostra banca non ha altri interessi.

Banca di Credito Popolare  
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

[www.bcp.it](http://www.bcp.it)

La nostra filiale di Solofra: **Piazza San Giuliano tel. 0825/532077**

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE  
Palazzo Vallelonga  
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

## Massimo D'Alema redivivo

È evidente, a tutti, che D'Alema abbia avuto un ruolo preponderante nella composizione dell'attuale Governo, vista la presenza di due suoi uomini in posti chiave dell'Esecutivo: Ministero dell'Economia e Sotto-Segretariato alla Presidenza del Consiglio.



Nonostante la campagna politica, condotta da Renzi, per rottamare la classe dirigente del PD, infatti, non si può non evidenziare quanto qualificata sia la componente dalemiana nel nuovo Dicastero, mentre è del tutto assente quella bersaniana, che di fatto rappresenta l'unica area democratica rimasta ai margini dell'Esecutivo, guidata dal Sindaco di Firenze. Da più parti, si ipotizza che il leader pugliese voglia tentare la scalata al posto nella Commissione Europea, l'unico a disposizione dell'Italia, che si libererà dopo le elezioni della prossima primavera: lo stesso ruolo, cioè, di Commissario che, almeno in linea teorica, sarebbe spettato a Letta, qualora ci fosse stato un accordo con Renzi sui tempi e sulle modalità della sua uscita da Palazzo Chigi.

Chi scrive non può nascondere il proprio gradimento verso la figura di D'Alema, che – nonostante gli errori commessi alla fine degli anni '90 – rappresenta, tuttora, l'unica personalità del PD dotata di un tale prestigio internazionale, da essere spendibile credibilmente per una candidatura per incarichi molto importanti, quali possono essere quello, appunto, di Commissario Europeo o di inquilino del Colle più alto della politica italiana, quando l'attuale Presidente deciderà di dimettersi, anche prima della conclusione naturale del mandato, ricevuto nel 2013.

È, invero, paradossale il fatto che la nascita del Governo del Rottamatore coincida con la rinascita del protagonista, forse, più discusso della vicenda istituzionale degli ultimi venti anni. Massimo D'Alema è stato al centro delle vicende economico-finanziarie più spregiudicate della Repubblica, ma mai è stato colpito dall'onta di indagini penali ed è, tuttora, il punto di riferimento per un'area non irrilevante di parlamentari democratici (e non solo, come dicono sommessamente alcuni!), molti dei quali – probabilmente – nel segreto dell'urna contribuirono, in modo decisivo, alla mancata elezione di Prodi al Quirinale, determinando le

condizioni, dunque, perché fosse necessario attribuire un secondo mandato a Napolitano. Quando si pensa ad un moderno Richelieu, il pensiero non può non andare al "leader Maximo", dal momento che, pur avendo combattuto aspramente Berlusconi, egli è stato, comunque, per venti anni l'unico Segretario dei Democratici di Sinistra con cui il Capo di Forza Italia ha tentato ed ha concluso accordi politico-istituzionali, per cui, senza timore alcuno di smentita, a D'Alema bisogna attribuire il merito (forse, il demerito?) di aver creato le condizioni per le Larghe Intese, quando molti nel nostro Paese nutrivano, ancora ingenuamente, l'illusione di poter fondare un nuovo modello di democrazia, costruito sul bipolarismo e sul principio dell'alternanza di due schieramenti, che fossero – idealmente ed antropologicamente – distanti, anni luce, l'uno dall'altro.

Pertanto, non ci appare del tutto peregrina l'idea di un D'Alema al Quirinale, con i voti determinanti di Berlusconi, già nel corso del prossimo biennio, subito dopo le elezioni generali, che presumiamo possano svolgersi ben prima dell'auspicato 2018.

Un pensiero, infine, non possiamo, però, non dedicarlo a Renzi.

Egli ha pagato un prezzo altissimo, pur di arrivare in anticipo al Premierato: a Berlusconi ha concesso i benefici di una legge elettorale costruita guardando alle esigenze dell'elettorato di Forza Italia; ad Alfano ha dato un numero di ministeri, dal peso specifico, che va ben oltre il criterio ragionevole della proporzionalità degli stessi con la consistenza dei gruppi parlamentari del N.C.D.; allo stesso D'Alema, ormai da anni il punto di riferimento del PSE in Italia, ha dato nuova forza vitale, pur proclamandone l'incandibilità alle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

Non gli conveniva, forse, aspettare ed avere un minor numero di "cambiali" da onorare?

Rosario Pesce

## Pelli brasiliane, +20% l'export a gennaio

Dal primo gennaio, le pelli brasiliane sono sottoposte a una tassazione superiore di almeno il 3,5% a causa dell'esclusione dallo schema di preferenze generalizzate dell'Unione Europea. José Fernando Bello, presidente Cicb (Centro das Indústrias de Curtumes do Brasil) da mesi esterna la sua preoccupazione visto che il 36% dell'export brasiliano di wet-blue, crust e conciato termina sul mercato europeo, e che in aggiunta il governo di Brasilia potrebbe non rinnovare il regime di reintegrazione sulle tasse doganali pagate dagli esportatori che ha

introdotto lo scorso gennaio e che ha facilitato l'export. I dati sono comunque in ascesa. A gennaio, il fatturato delle esportazioni brasiliane è stato pari a 200 milioni, +21,3% sullo stesso mese 2013. "Alcuni clienti europei hanno ridotto gli ordini – ha osservato Bello – ma prevediamo che il nostro export possa comunque crescere dell'8-10% nel 2014. Abbiamo dovuto intraprendere un'aggressiva operazione di marketing per compensare la tariffa addizionale, come la partecipazione alle principali fiere internazionali di settore". (pt)

## Il Sindaco di Avellino incontra gli studenti del Liceo "Colletta" ... un esempio da seguire

Lo scorso 8 marzo, con inizio alle ore 11,30, il Sindaco di Avellino ha incontrato gli studenti del "Colletta", diretto dal prof. Paolino Marotta, per un ampio confronto sulle questioni della Città.

L'iniziativa, fortemente, voluta dai rappresentanti degli studenti, rientrava nell'ambito dei vari momenti di riflessione, che hanno

visto i liceali confrontarsi con i rappresentanti della cultura e della imprenditoria avellinese sul futuro della Città capoluogo e sulla gestione degli spazi pubblici.

Il dibattito, svoltosi in una clima pacato e costruttivo, ha fatto emergere il desiderio delle nuove generazioni di contribuire ad una migliore qualità della vita, anche

mediante ulteriori spazi di aggregazione socio-culturale.

La Redazione di "Solofra oggi", nel ricordare che il Dirigente del prestigioso Liceo si è fatto apprezzare anche nella nostra Città per molteplici iniziative educative, didattiche e culturali, auspica che anche nel nostro Comprensorio Serinese-

Solofrano-Montorese possano svolgersi eventi del genere, per far acquisire agli studenti il valore "alto" della politica, espresso anche dalla "Giornata del Comprensorio", promossa dal Centro Culturale Orizzonte 2000 e dal citato mensile.

D.R.

## Carratù ... NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

"La gestione *Commissariale del Comune unico di Montoro* non sta trascurando le buone azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale di Montoro Inferiore.

In poco più di otto mesi dalla pubblicazione del bando, avvenuta il 13 maggio 2013, con la sottoscrizione del contratto dello scorso 27 febbraio, il Comune di Montoro, garantendo massima trasparenza, ha affidato ad un nuovo gestore, la CPL Concordia Soc. Coop., l'intero ciclo di gestione degli impianti d'illuminazione pubblica.

A tal proposito, sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha saputo dimostrare grande attenzione alle legittime istanze dei cittadini, considerando prioritaria l'attenzione sulla realizzazione di opere pubbliche e sulla qualità dei servizi della Città e portando avanti una serie di *urbanizzazioni e di opere pubbliche secondo le programmazioni e le disponibilità economiche dell'Ente, in un momento di particolare difficoltà che colpisce tutti i Comuni italiani, a seguito degli ingenti tagli statali e regionali.* Questo non ci ha fatto trascurare altre attività, che, oggi, ci pongono all'avanguardia nel panorama provinciale.

Si tratta di un fatto di straordinaria importanza per la Città di Montoro, perché abbiamo badato a coniugare efficienza ed innovazione, per **eliminare sprechi** e contribuire al risparmio energetico, una delle sfide più serie del nostro tempo.

I lavori per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto d'illuminazione sul *territorio comunale ricadente nell'ex Comune di Montoro Inferiore*, prenderanno inizio la prossima settimana con la consegna del cantiere e vedranno la realizzazione di un progetto di completa riqualificazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione comunale.

In particolare, è previsto il completo rifacimento della pubblica illuminazione con la sostituzione delle lampade, la messa in sicurezza dei pali ed il rifacimento dei collegamenti elettrici, interventi tesi a garantire la messa a norma e la sicurezza, nonché a migliorare l'efficienza energetica e a garantire un corretto livello di illuminazione, con un risparmio per le casse comunali.

Infatti, il canone annuo comprensivo dell'intervento di riqualificazione e dei costi energetici è **pari a • 345.912,00 I.V.A. esclusa**, contro gli oltre • 550.000,00 annui che sosteneva il vecchio Comune di Montoro Inferiore per il pagamento delle bollette energetiche ed il servizio di manutenzione ordinaria. L'attività dell'amministrazione Carratù, quindi, si torna a distinguere per innovazione ed efficienza.

Pensando all'efficienza del servizio, **ho voluto che, all'interno del bando, fosse evidenziato l'aspetto dell'interazione con i cittadini**, per venire incontro alle segnalazioni dei guasti dovuti ai motivi più vari.

A questo proposito, il contratto della pubblica illuminazione prevede l'istituzione di un **numero verde** per le segnalazioni guasti e il monitoraggio del servizio, tramite apposito portale web.

Sul fronte del risparmio energetico, è prevista anche un'innovativa modalità di gestione dell'accensione e dello spegnimento dell'impianto, seguendo il ciclo solare e massimizzando l'utilizzo della luce naturale, ferma restando la possibilità di poter programmare orari di accensioni e spegnimento in situazioni particolari.

Sono innovazioni, di cui si comprende, gradualmente, l'importanza, ma la strada è, ormai, tracciata.

I cittadini possono contare su nuovi e migliori servizi con meno gravami per il Comune, poiché siamo consapevoli che vanno incrementate le logiche del risparmio e abbattuti gli sprechi, una modalità amministrativa che ci ha caratterizzato, sin dal nostro insediamento".

Salvatore Antonio Carratù  
già Sindaco di Montoro Inferiore



## PTCP...

### il ruolo di Solofra e del Comprensorio?

Il Commissario Straordinario, Raffaele Coppola, ha approvato la delibera che prende atto della decisione della Giunta Regionale della Campania, con la quale viene dichiarata la compatibilità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), rispetto ai piani sovraprovinciali.

Tale provvedimento chiude il complesso iter, iniziato nel 2010 e seguito per raggiungere il via libera definitivo del PTCP, che disegna il futuro del territorio irpino.

Il Piano rappresenta il primo documento in materia di pianificazione territoriale di area vasta, in cui sono delineate le scelte di assetto strategico, in un quadro di sviluppo coerente con i documenti della programmazione regionale e in equilibrio con le esigenze locali, ispirando il proprio processo redazionale alla volontà di condurre a sintesi unitaria i molteplici interessi ed opportunità di azione territoriali.

L'intento è quello di tracciare lo scenario di assetto e di sviluppo equilibrato e sostenibile, dal punto di vista ambientale ed economico-finanziario, del territorio provinciale, tenendo conto delle osservazioni presentate da amministratori, associazioni e cittadini.

Dopo l'approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale e la pubblicazione sul BURC con cui il procedimento di formazione del PTCP della Provincia di Avellino sarà perfezionato e le disposizioni dello stesso pienamente efficaci e operative, nel rispetto del carattere fortemente dialogante e ispirato ad una logica di co-pianificazione collaborativa con i Comuni, **la Provincia attiverà apposite Conferenze tecniche, allo scopo di poter definire le scelte di carattere sovra-comunale, riferite ai 20 sistemi di Città proposti.**

I piccoli Comuni, quelli sprovvisti di PUC e quelli il cui PUC è in corso di redazione potranno dotarsi, entro tre anni, di un nuovo strumento regolatore generale, che dovrà essere coerente e in linea con le strategie e le disposizioni stabilite dal PTCP.

Quale sarà il ruolo di Solofra e dell'intero Comprensorio?

## LAUREA DE STEFANO

"La vita è come un libro, ogni giorno una nuova pagina e ogni anno un nuovo capitolo nel quale immergersi per vivere a fondo ogni nuova emozione ed esperienza, lasciando i momenti brutti nelle pagine precedenti e portando nel proprio cuore i momenti belli!"

Complimenti al giovane Pasquale De Stefano, che il 25 febbraio 2014 ha portato a termine il suo percorso universitario, discutendo brillantemente la tesi in "Gestione sostenibile dell'energia", dal titolo "La fine del fotovoltaico: limiti ed opportunità", relatore la prof.ssa Malandrino Ornella; e quindi conseguendo la laurea in Economia Aziendale presso l'Università degli studi di Salerno.

Tanti affettuosi auguri dai genitori Fernando e Gaeta Anna Maria, dalla sorella Giusy Anna e da parenti e amici, affinché questa possa essere la prima di tante gioie e soddisfazioni. Ti auguriamo un futuro brillante, in cui tu possa raggiungere tutti i tuoi obiettivi.

Inizia per te una nuova vita, sarà bella ed interessante

sicuramente, considerando le tue enormi capacità ed il traguardo che hai appena raggiunto. La tua laurea ha riempito di gioia il nostro cuore, siamo orgogliosi di te! Hai dato una splendida prova di volontà e determinazione; speriamo che il Signore ti protegga e ti aiuti a trovare quello che cerchi.

Nessuno meglio di noi sa l'impegno e la perseveranza che occorrono per raggiungere questa meta. Bastano poche parole per esprimere la nostra felicità: ora che ti sei laureato ti diciamo: "In bocca al lupo Dottore!"



## Dillo a Pio



### Differenziata... Indifferenziata!

Caro Pio, tante volte ti abbiamo sentito parlare della gestione dei rifiuti. Qua l'unica cosa che si vede è che dall'inizio del 2013 non c'è più differenza nella raccolta tra umido e indifferenziata. E noi paghiamo tariffe sempre più alte. Grazie.

G. Luciano

Carissimo Pio leggo con attenzione il giornale dove affronti i problemi di Solofra. Ma come accade che a Solofra si paghi eccessivamente irpiniAmbiente mentre diversi comuni si sono mossi con i bandi e procurano notevoli risparmi nella Tares per i cittadini. Ti prego dammi una risposta chiara. D. M. Michele

Caro Pio l'amministrazione comunale, la più capace d'Italia e d'Europa, vanta risultati eccezionali nella raccolta dei rifiuti. Io vedo piccole discariche dappertutto, sporcizia, cassonetti rotti, cassonetti bruciati, cassonetti sfondati, cassonetti puzzolenti, in poche parole uno spettacolo indecente. Vuoi denunciare fortemente queste cose? Te ne sono grato. Ciao. G. Pasquale

Caro Pio, un sacco di volte al comune non ci consegnano le buste per lungo tempo perché mancano. Ma noi non le paghiamo nella tariffa? Verrebbe da dire con TOTò "e io pago". D. Michele

Preferisco dare una risposta complessiva a tante lettere che lamentano il fallimento della differenziata e di tutta la gestione dei rifiuti

LA DISFATTA DI WATERLOO (alias del sistema rifiuti)

A leggere le dichiarazioni dell'amministrazione comunale sul problema rifiuti viene la pelle d'oca. Ma di cosa stiamo parlando? Esaminiamo i fatti e non i proclami.

Differenziata: marzo 2012 (precedente amministrazione) : 43 %

Attualmente (nuova amministrazione) : meno del 20%

Raccolta rifiuti: in tutto il paese da gennaio 2013 la raccolta avviene in "miscelaneum": insieme differenziata ed indifferenziata.

Chi ha autorizzato irpiniAmbiente a tanto?

Sono stati corretti e rivisti i rapporti contrattuali con diminuzione della somma da corrispondere?

E' stata fatta la contestazione dei disservizi ad irpiniAmbiente e notificata nei termini contrattuali?

Per caso sono stati fatti dei pagamenti senza tener conto dei macroscopici disservizi?

Vengono distribuite ai cittadini le buste, già da loro pagate con la Tares?

Lo stato dei cassonetti sul territorio è miserevole: cassonetti sfondati, bucati, senza coperchi, vecchi, usurati, capovolti.

Nel contratto con irpiniAmbiente non è prevista la fornitura di nuovi cassonetti?

Per caso non si profila una eventuale truffa ai danni del Comune?

A proposito è stato stipulato il contratto in esecuzione della delibera di G.M. n 28 del 7/3/2013?

Se no, sono validi provvedimenti e pagamenti successivi?

Centro raccolta: al Comune sanno che ci vogliono altre quattro autorizzazioni obbligatorie degli organi competenti che autorizzano l'apertura?

Delibera riaffidamento servizi ad irpiniAmbiente: l'amministrazione l'ha fatta ad occhi chiusi? Vogliamo dire ai cittadini che diversi comuni hanno appaltato o stanno appaltando i servizi dei rifiuti con bandi che prevedono il risparmio del 20% di quanto solofra corrisponde ad irpiniAmbiente?

E della delibera di G.M. numero 28/13 vogliamo dire di chi è la vera paternità? Perché si parla di offerta più vantaggiosa? Quali sono le offerte meno vantaggiose messe a confronto?

E di altre delibere di G.M. del 2013 di affidamento dei servizi vogliamo spiegare il senso della trattativa privata? Vogliamo spiegare ai cittadini perché si è agito a senso unico e perché non si è tenuto conto di invitare ad una gara le associazioni di volontariato presenti sul territorio, sempre disponibili alle necessità della comunità e altre associazioni dell'hinterland? Chi ha assunto queste decisioni? Chi ha fatto le proposte alla G.M.? Chi ha predisposto le delibere in merito?

Speriamo che ci sia chi si assuma paternità e responsabilità dei due argomenti.

Noi ci ritorneremo sopra, con fermezza e chiarezza.

Nessuno sogni diktat, quali "stia zitto, stia in disparte". **Non stiamo zitti.**

Suvvia, come amministrazione è audace affermare "abbiamo iniziato da zero". Sarebbe più corretto dire: "come al solito siamo arrivati sotto zero".

Suvvia, per cortesia, lasciamo stare il "porta a porta", con questi vostri chiari di luna accontentatevi di un "finestra a finestra"

Pio Gagliardi



### Strade pericolose, che fare?

Scusami Pio vorrei sapere da te che certamente hai notato lo stato di dissesto delle vie di Solofra, con centinaia di buche pericolose per le persone e per le auto, cosa bisogna fare.

G. Francesco

Che debbo dirti! Io ho avuto danni alla mia auto in un paio di buche (non buchi) Comunali. Sono sicuro che l'Amministrazione Comunale risolverà questo problema come ha risolto tanti altri problemi, facendo un tavolo, oppure un tavolino o magari scrivendo mezzo foglio e così chiudendo l'argomento.

Ho saputo comunque che nella settimana di Pasqua, come contributo alla salvaguardia dell'Ambiente sarà organizzata nel centro della nostra Città una gimcana a piedi, con premi per coloro che saltando sono riusciti ad evitare almeno ottanta buche su 110.



### Acqua ... complessa situazione creata dalla confusione di Vignola

COMITATO PRO SOLOFRA

Leggiamo le dichiarazioni contenute in diversi documenti, e dichiarandoci d'accordo, in sostanza, con le stesse, precisiamo la Ns. posizione:

1) Valida e sostenibile è, tra l'altro, la posizione del CODESO SpA, che preoccupato della ingerenza tra vari organi decisionali, ritiene valido un proficuo rapporto con l'ATO ALTO CALORE di Avellino, ma

sostiene che nella complessa situazione creata dalla confusione di Vignola, vada richiesta la nomina di un Commissario di alto valore e prestigio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, PROTEZIONE CIVILE, che, fermo restando il Ns. massimo rispetto per le indagini della magistratura e dell'esperto tecnico da Essa nominato, assuma la direzione tecnica, amministrativa, giuridica, economico-finanziaria di tutta l'operazione di decontaminazione e di risanamento della falda idrica.

2) Altrettanto valida la proposta avanzata dal capogruppo consiliare Nicola Moretti di consentire, a norma dello statuto Comunale la nomina in Giunta Municipale di:

- Un Assessore rappresentante dei conciatori, scelto dalle associazioni imprenditoriali unitariamente;
- Un Assessore specificamente esperto della materia di trattamento delle falde idriche.

Questo consentirebbe di irrobustire la G.M. con rappresentanti di alto prestigio.

Ugualmente sostenibile la proposta avanzata dal Sindaco di ridurre le tariffe per le concerie colpite da Ordinanza Sindacale di chiusura dei pozzi.

Non vi dovrebbero essere problemi dal punto di vista della copertura della spesa da parte dell'IRNO SERVICE SpA, in quanto basterebbe sottoscrivere il contratto — che incomprensibilmente ed oscuramente giace da più di un anno e mezzo su qualche tavolo Comunale — con SALERNO ENERGIA che porterebbe nelle casse dell'IRNO SERVICE SpA immediatamente • 400.000,00 e un canone annuo di • 98.000,00 circa al Comune.

Queste somme consentirebbero di fornire acqua alle concerie colpite da ordinanza Sindacale non con tariffe ridotte, ma assumendo tutta la spesa da parte del Comune, anche Socio di maggioranza dell'IRNO SERVICE SpA.

PIO GAGLIARDI  
PRESIDENTE DEL COMITATO  
PRO SOLOFRA



### Informagiovani, locale per giovani... maghi?

Caro Pio, c'è quel locale per Informagiovani, che apre, chiude, fa finta di aprirsi, poi viene sbarrato. Cosa sta succedendo? Perché non viene affidato ai giovani e alle associazioni Solofrane? Ti ringrazio.

Uno che passa ogni giorno davanti a quel locale.

È un gioco di prestigio del mago Silvan. Il locale sembra aperto, ma è chiuso, viene chiuso ma si entra di dietro. Tutto sembra fuorché un locale per giovani. Sembra che nell'amministrazione qualcuno stia studiando se la destinazione debba essere Informagiovani oppure Informanziani o Informaqualchefamiglia. Non vorrei pensare che il locale venga tenuto chiuso per consentire alla curia qualche cambio di destinazione (d'uso). Il tutto è temporaneamente affidato al segreto "spirituale".

## Lissa professore emerito della Federico II di Napoli

La Redazione di "Solofra oggi" comunica ai propri lettori il conferimento al ch.mo prof. Giuseppe Lissa della nomina a professore emerito dell'Università "Federico II" di Napoli.

Ricordiamo che il nostro concittadino ha insegnato "Filosofia morale", prima c/o l'Università degli studi di Salerno e, poi, nel prestigioso Ateneo napoletano.

Siamo fieri della sua nomina, perché il nostro amico professore è salito sulla vetta della professionalità, solo grazie alla

sua abnegazione, fortificata dalla volontà e dall'intelligenza.

Inoltre, i suoi studi hanno dato un notevole contributo alla formazione professionale di tanti studenti.

Il professore Lissa è, sempre, rimasto legato al suo paese, tanto che, nell'ultima intervista rilasciata davanti ai microfoni di "Solofra oggi", ha invogliato i Solofrani a non rassegnarsi, di fronte al declino della propria Città.

La Redazione augura, con animo amico, ogni bene al chiarissimo professore Giuseppe



Lissa, con l'auspicio che continui ad impegnarsi per il suo paese, ricordando che la sua persona ed i suoi libri hanno dato e danno lustro a Solofra.

## Auto in fiamme in conceria a Solofra: è giallo sulle cause

Due auto sono state incendiate la notte scorsa (9 marzo c. a.) in una conceria di Solofra, in via Masserie. Le due vetture, una Fiat Panda ed una Fiat Bravo, si trovavano parcheggiate sotto alla tettoia dell'azienda e per spegnere le fiamme sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco di Avellino che hanno evitato che l'incendio si propagasse alla vicina struttura. Intanto i Carabinieri stanno indagando sulle cause del gesto e l'ipotesi dolosa è sempre più accreditata. (mc)



## Non sarebbe male un po' di metano a "Canale" e a "Ferrari" di Serino

Si chiede, in modo corretto e non strumentale, una presa di posizione, riguardo al completamento del metano in tutte le aree del Serinese.

Per trovare una soluzione, basta il buon senso, superando le eventuali difficoltà

Pertanto, si chiede al Sindaco di adempiere a quest' impegno, allo scopo di consentire agli abitanti di "Canale" e di "Ferrari" di poter risolvere questa situazione, senza escludere le altre frazioni.

Ci sono molte persone anziane che potrebbero trovarne

giovamento. Si tratta di un discorso quasi pratico, con un impegno da parte della politica che conta, di chi è stato, democraticamente, eletto.

Alessandro Gioia

## Amt, per la valorizzazione e la promozione del territorio.

L' "Associazione Culturale Amt- Arte Musei e Territorio" nasce nel Dicembre Duemilasette, per valorizzare e promuovere il territorio, sia solofrano che dell'intera regione Campania. Sviluppare il turismo, divulgare la conoscenza e la valorizzazione del territorio, occuparsi di ricerche storiche e di visite culturali, tutto questo scaturisce dall'idea di due archeologhe solofrane, **Carla Nizzolino e Raffaella De Maio**. Il presidente Carla Nizzolino, intervenuta alle nostre telecamere ci parla di questa idea: " Con noi da due anni collabora anche **Valentina Ficuciello**, siamo poche ma cerchiamo di dare il meglio per una Solofra che non ha ancora consapevolezza di cosa

può offrire dal punto di vista storico-artistico, noi cerchiamo di dare risalto ai beni storici e alle bellezze artistiche della nostra cittadina. - "Quest'anno ci sarà per il nono anno consecutivo, la manifestazione "Salvalarte - Solofra aperta al turismo" (4-5-6 Aprile c.a.) , ideata insieme al Circolo Legambiente Solofra, partiremo da Piazza San Michele,

per poi passare al rione Toppolo, di cui ci occupiamo già da qualche anno, per poi procedere verso palazzo S. Agostino, e riscendere a San Michele; La novità di quest'anno sono le mostre che si terranno presso la Biblioteca Civica "Renato Serra", dedicate a "Il Secolo D'oro", i "Volti di Solofra" e "I luoghi della concia".

Carmine Russo



## Amdos e "Ost.Rita Gagliardi" ... In trecento per la visita senologica

Lo scorso 9 marzo, a Città della concia ha potuto toccare ,con mano, l'importanza dei doveri inderogabili di solidarietà sociale, questa volta nell'importante ambito sanitario. Ci riferiamo alla quarta edizione della "Giornata del

tumore", promossa dalla sezione solofrana di Amdos, la cui vicepresidente Mariarosaria Ingenito, dopo aver ringraziato l'associazione di volontariato "Ostetrica Rita Gagliardi" per la consueta disponibilità, ha inteso

sottolineare come il successo delle circa trecento adesioni abbia premiato la professionalità e il calore umano dello staff medico, composto dai dottori Carlo Iannace, Antonio Conte, Felice Nunziata e Domenico Volino.

## Canile intercomunale in quel di Montoro

Dopo tanti rinvii e difficoltà, è pronto a decollare il canile intercomunale a disposizione dell'utenza, facente parte della "Comunità Montana Irno-Solofrana" e non solo. L'importante struttura,

ubicata in località " San Cipriano " di Montoro, erogherà un prezioso servizio, per eliminare o, quanto meno, attenuare il grave fenomeno del randagismo, anche grazie a tariffe modiche, che oscillano tra i

2,20 e 2,50 euro. La Redazione di "Solofra oggi" augura, di cuore, un doveroso "in bocca al lupo" ai gestori del predetto servizio.

Nunzio Repole

## Hospice Solofra e House Hospital... un'associazione d'idee ed azioni

L'Hospice Solofra e l'Associazione "House Hospital" - iscritta ,di recente, anche all'anagrafe nazionale delle Ricerche e, quindi ,ritenuta degna di poter accedere ai finanziamenti pubblici per la ricerca e la formazione di settore-rappresentano, ormai ,un binomio inscindibile in ambito socio-sanitario. A tal proposito,basti sottolineare il rinnovo del patto per la salute sottoscritto dalla predetta Associazione,dall'associazione "Umana" e dal Cnr, per la ricerca scientifica e la diagnosi precoce delle malattie neoplastiche.



Le iniziative ,inerenti il citato patto,verranno realizzate non solo in Campania,bensì anche nel Lazio e in Sardegna. Nel contempo, giova segnalare la nascita del polo del sollievo,frutto della sinergia tra la stessa House Hospital,l'Istituto Neurologico Mediterraneo NeuroMed e la Fondazione Neuromed onlus,allo scopo di sostenere la ricerca scientifica in cure palliative e terapia del dolore,all'insegna del "Ben-essere" e con il supporto della rete televisiva " Medicina Channel" e di uno specifico portale internet.Di tutto ciò beneficeranno anche i pazienti dell'hospice Oncologico e i rispettivi familiari, che vengono assistiti,con la professionalità e il calore umano, indispensabili per aiutare i malati terminali a lenire i momenti di dolore e confortare i familiari anche nell'ora del distacco terreno.Infine, segnaliamo che ,lo scorso 19 febbraio,i valenti maestri Nico Meoli e Claudio Nigro si sono esibiti,di nuovo, nella struttura ospedaliera,deliziando la platea con i grandi classici della canzone napoletana ed italiana,al suono della fisarmonica.

## Lo Stato stanZIA 10 milioni per le Pmi ecovirtuose di concia, calzatura e tessile

Le disposizioni per il rafforzamento del Fondo di Garanzia per le Pmi approvate con decreto del 27 dicembre sono entrate in vigore. Con un plus economico: nella Gazzetta ufficiale dell'8 marzo 2014 è stato pubblicato anche il decreto sulla riserva da 10 milioni di euro per i distretti industriali della concia, del tessile e delle calzature. Le nuove norme per le Pmi si applicheranno alle richieste presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione. Il decreto del 15 gennaio 2014 istituisce invece nell'ambito del Fondo una riserva di 10 milioni di euro destinata alla

concessione della garanzia, anche attraverso il ricorso a consorzi fidi, su operazioni finanziarie a favore delle piccole e medie imprese operanti nei distretti industriali della concia, del tessile e delle calzature. La condizione è che al loro interno siano state realizzate opere di carattere collettivo per lo smaltimento o il riciclo dei rifiuti o

per il riciclo e la depurazione di almeno il 95% delle acque ad uso industriale. Per rendere operativa la riserva le Regioni sono tenute a comunicare gli ambiti territoriali dei distretti industriali di propria competenza entro 60 giorni dalla richiesta del Ministero dello Sviluppo economico. (mc)

**Flash a cura di:  
Raffaele Vignola**

